



Comune di Ciserano Gruppo Consiliare "Il gelso: donne, tradizione, innovazione"

Oggetto: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari dei beni immobiliari di proprietà comunale ai sensi della L. 133/2008

E' necessario fare una riflessione a proposito dell'alienazione dei beni immobiliari di proprietà comunale: in questi anni le casse comunali hanno sicuramente ricevuto numerosi versamenti, in quanto ricevevano notevoli entrate derivate dalle numerose lottizzazioni e varianti del PRG in vigore, dagli sportelli unici. Oggi siamo chiamati a vendere una proprietà

Se in anni "floridi", necessitiamo di aumentare le entrate comunali attraverso la vendita di proprietà, cosa saremo costretti a fare negli anni a venire per garantire la gestione ordinaria del comune?

Secondo punto: si evidenzia ancora una volta la ridotta capacità di programmazione e di identificazione di priorità dell'amministrazione locale, basti pensare che il terreno oggi definito alienabile, durante la campagna elettorale, era stato identificato con la giusta posizione dell'area feste.

E' difficile capire la motivazione di tale necessità.

Oggi la giusta collocazione dell'area feste, descritta anche nel piano triennale delle opere pubbliche, viene trasferita presso la zona cave, zona che dovrebbe ospitare altre strutture sportive.

La realizzazione dell'area in questione prevede un impegno spesa notevole (€ 1.300.000) questo perché l'area identifica necessità di interventi di urbanizzazione primaria (luce, acqua, strade, ...), forse è doveroso fare una riflessione che vada oltre la semplice realizzazione delle opere, una valutazione che consideri i costi di mantenimento nel tempo, e vista la posizione individuata, la lontananza dal centro abitato, perché se per certi aspetti riduce i problemi di convivenza, per altri aspetti ne riduce i tempi di utilizzo nell'arco dell'anno, nell'arco della giornata.

Ritornando all'alienazione proposta, affermiamo che l'introito deve essere destinato a spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste espressamente dalla legge.

Per le motivazioni presentate come gruppo siamo contrari all'alienazione proposta.

Ciserano, 11 marzo 2010